

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



DECRETO DEL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

N. 151 DI DATA 2 DICEMBRE 2021

OGGETTO: Avvio di una procedura di co-programmazione per l'area degli interventi di accompagnamento al lavoro in ambito socio assistenziale nell'area persone adulte fragili.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

La Comunità Vallagarina è titolare delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica in virtù della legge provinciale n. 3/2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e ss.mm.;

all'articolo 1 tale legge prevede: "l'attuazione del principio di sussidiarietà tra i diversi livelli istituzionali, attribuendo il maggior numero possibile di funzioni amministrative ai comuni, enti più vicini agli interessi dei cittadini, anche mediante le forme più appropriate di esercizio associato delle funzioni;" e all'articolo 8, comma 4 "In sede di prima applicazione del comma 3 sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la comunità, le funzioni amministrative nelle seguenti materie: ...b) assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per servizi da gestire in forma associata, ed esclusi gli accreditamenti di enti e strutture e le attività di livello provinciale da identificare d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali;"

rilevato che l'articolo 118, quarto comma della Costituzione introdotto dalla legge costituzionale n.3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

la legge provinciale n.13/2007 definisce le politiche sociali in provincia di Trento e tra esse i servizi e gli interventi da attuare;

in attesa dei decreti attuativi della succitata legge, hanno validità ultrattiva altre norme quali la precedente legge provinciale numero 14 del 1991 "Ordinamento dei servizi socio assistenziali in provincia di Trento" e la legge n.35 del 1983 "Disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione";

in specifico quest'ultima ha permesso la nascita sul territorio provinciale ed in particolare anche sul territorio della Vallagarina di progetti specifici rivolti alle persone adulte fragili ed alcuni di essi sono rivolti al sostegno e avvicinamento al lavoro. In specifico tali servizi prima affidati e finanziati direttamente dalla Provincia, dal 2013 sono transitati in proroga a livello locale con DGP n. 399/2012;

visto l'atto ricognitivo programmatico del Commissario della Comunità n.141/2021 con il quale viene ridefinita anche la programmazione dei nuovi affidamenti dei servizi e tra questi quelli già affidati dalla Provincia ai sensi della L.P. n.35/82 e transitati a livello locale, per i quali viene indicata la necessità di procedere con una co-programmazione;

tale istituto pur non utilizzato espressamente dalla L.P. n. 13/2007 sopra citata, viene richiamato nei riferimenti normativi ed in particolare all'articolo 3 comma 4 che prevede " in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, gli enti locali e la Provincia coinvolgono i soggetti previsti dal comma 3, ciascuno secondo le proprie specificità, nella programmazione e nella progettazione degli interventi individuati nel capo V, rispettando i principi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa 1992), nonché nella gestione e nella valutazione di questi interventi;

anche nell'ordinamento provinciale quindi la co-programmazione è un procedimento amministrativo e come tale deve rispettare i principi della disciplina contenuta nella L.P. 23/1992 e di quella nazionale: legge 241/1990. La co-programmazione è inoltre un procedimento distinto e specifico rispetto alla più generale programmazione sociale anche se si innesta e completa, integra la medesima supportando l'amministrazione nella definizione dei bisogni specifici e dei relativi interventi fornendo anche elementi utili per la loro gestione;

con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, sono inoltre state approvate le "Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento", suddivise in 6 documenti monografici dedicati alla pianificazione degli interventi, alla loro programmazione e co-programmazione, alle diverse forme di affidamento che individuano la co-programmazione come uno degli strumenti a disposizione della pubblica amministrazione;

l'istituto della co-programmazione è stato introdotto nell'ordinamento nazionale dall'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), quale sede deputata all'individuazione:

- dei bisogni da soddisfare;
- degli interventi necessari a tale fine;
- delle relative modalità di realizzazione;
- delle risorse disponibili.

tale istituto rappresenta, in sintesi e come ben espresso dall'art. 55 del CTS sopra citato, espressione e attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa attraverso il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore fin dalle fasi di programmazione degli interventi:

nel corso degli ultimi anni la normativa provinciale di cui sopra è stata sottoposta ad una serie di modifiche in considerazione della necessità di aggiornarla alla luce delle direttive europee in tema di appalti e concessioni (2014/23/UE e 2014/24/UE), nonché delle relative normative di recepimento (L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e D.Lgs. 50/2016) e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 2017);

gli articoli 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 sopra citata - rispettivamente riguardanti gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio assistenziali - hanno visto posticipata la loro applicazione all'entrata in vigore del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. che ne ha fissato la decorrenza dal 1° luglio 2018. Le successive Linee guida, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 del 30/11/2018 e relative all'applicazione del suddetto regime transitorio, hanno quindi previsto la proroga ex lege dei rapporti in essere al 1° luglio 2018, "fino alla conclusione della procedura di affidamento e comunque non oltre il 30 giugno 2021". Termine ora ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022 con decreto del commissario della Comunità n.141 del 18.11.2021, ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.P. 3/2020 "In ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di

svolgimento dei servizi socio assistenziali ... già affidati o finanziati alla data di entrata in vigore di questa legge.....”;

la L.P. n. 35/1983 sopra citata all'articolo 5 bis prevede che gli enti convenzionati “continuano a svolgere la loro attività, sulla base delle convenzioni in essere, sino alla conclusione della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre il termine fissato ai sensi dell'articolo 53, comma 6 della legge provinciale n.13/2007”. Anche tali servizi sono stati quindi oggetto di proroga come da succitato decreto del Commissario della comunità della Vallagarina n. 141 del 18.11.2021 in virtù della normativa provinciale che le consente;

tutto ciò premesso, nell'ambito dei servizi in proroga come da decreto del Commissario della Comunità di cui ai precedenti allinea, vi sono anche gli interventi i servizi in ambito lavorativo e occupazionale rivolti alle persone adulte fragili. Tra essi ricordiamo i laboratori per i prerequisiti lavorativi gestiti dalle cooperative Girasole e Gruppo 78, il progetto La trama e l'ordito della Associazione Girella. La Comunità si avvale anche di altri servizi fuori zona in relazione a specifici bisogni o per il fatto che le persone sono temporaneamente inserite in un contesto residenziale fuori zona senza compartecipazione economica da parte della Comunità in quanto finanziate dalla Comunità/Territorio dove ha sede la struttura. Anche per le strutture di competenza della Comunità Vallagarina vi è una medesima regolazione secondo le indicazioni della Provincia. Vengono inoltre sostenute attraverso contributi iniziative di diversi soggetti che propongono progettualità sul territorio o per persone afferenti alla Comunità con finalità di sostegno in ambito lavorativo di persone fragili. Da ricordare il Distretto dell'Economia Solidale Vallagarina per il quale è stato definito un marchio e dei criteri per l'inclusione dei progetti nel Distretto;

la pandemia ha fortemente segnato la situazione sociale della popolazione ed in particolare quella già fragile e in difficoltà, ma ha anche messo in evidenza nuovi bisogni. Gli interventi statali e provinciali messi in campo per fronteggiare la pandemia e le sue conseguenze hanno modificato parzialmente lo scenario in particolare quello del mercato del lavoro e della richiesta da parte dei cittadini;

in considerazione di tutti i cambiamenti in atto e dei dati raccolti dal servizio circa le richieste dei cittadini e dei bisogni da loro portati, si è valutata la necessità di rileggere, ricercando l'apporto di soggetti esterni, il quadro dei bisogni a breve medio termine delle persone adulte fragili residenti nella Comunità della Vallagarina con particolare riferimento ai comuni esterni alla città;

scopo della presente procedura è l'attivazione del “Tavolo di co-programmazione”, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento in relazione al settore socio assistenziale area lavoro, così come definita nel Piano sociale di Comunità 2018-2020 e nelle d.g.p. 1802/2016, di persone adulte fragili residenti nella Comunità Vallagarina e afferenti al Servizio socio assistenziale della medesima. In particolare l'ambito del lavoro è volto a fornire abilità e a supportare lo sviluppo di capacità e risorse personali finalizzate alla realizzazione di un progetto professionale coerente con le competenze e potenzialità ed aspirazioni ed anche a sviluppare nuove opportunità lavorative solidali. A titolo puramente indicativo possono rientrare nell'oggetto della co-programmazione gli interventi previsti nel Catalogo dei servizi socio assistenziali provinciali approvato con deliberazione della Giunta Provinciale numero 173 del 2020 per l'area di interventi di accompagnamento al lavoro;

in particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, e segnatamente il Piano sociale di Comunità 2018-2020, in modo da poter definire e promuovere:

- l'attualizzazione dei bisogni in ambito occupazionale e lavorativo e la consistenza delle esigenze nella Comunità in relazione al target oggetto della procedura;

- monitoraggio delle risorse già attive, o attivabili sul territorio, la loro adeguatezza rispetto ai bisogni rilevati e alle aree scoperte o sovrastimate con particolare attenzione alle zone periferiche o esterne alla città;
- individuazione di eventuali possibili piste di innovazione e buone pratiche;
- l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per la risoluzione delle problematiche individuate;
- la qualificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle dell'amministrazione precedente;
- la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'articolo 118, quarto comma Costituzione;

degli esiti del procedimento di co-programmazione l'amministrazione precedente potrà adeguatamente tenerne conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e pianificazione generali e di settore. In particolare esso andrà a costituire un aggiornamento del Piano sociale 2018-2020 per l'area lavoro;

il procedimento di co-programmazione, di cui al presente atto, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di una attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS;

tenuto conto dell'innovatività dello strumento proposto nonché della complessità e varietà dell'ambito in cui lo stesso si intende sperimentare, è stato conferito alla Società I.A.S.A. s.r.l. un incarico di affiancamento nell'organizzazione e gestione della procedura che garantisca un supporto professionale e imparziale rispetto, in particolare, alla conduzione del gruppo, alle modalità di analisi e verifica della situazione esistente nonché delle esigenze e proposte che emergeranno nel corso e a conclusione dei lavori. Considerato che, come sopra già esplicitato, attraverso la co-programmazione si intende coinvolgere tutti i soggetti interessati (ETS e non), nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e al fine di garantire la massima partecipazione, all'avvio del procedimento si provvede mediante la pubblicazione di un avviso, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contenete i termini, le modalità e le regole per la partecipazione e lo svolgimento della procedura;

considerato da ultimo che occorre predisporre gli atti della procedura di co-programmazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato articolo 55 CTS e di quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC e della Provincia di Trento in materia di affidamento dei servizi sociali e segnatamente in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte conseguenti alla attività istruttoria svolta;
- c) infine al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente.

dato atto che sussistono i presupposti fattuali, formali e normativi, come indicato nei precedenti allinea, per l'attivazione di una procedura di co-programmazione;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;

ritenuto necessario dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso;

visto il codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2 e ss.mm.;

vista la L.P. 16.6.2006 n. 3 e s.m.;

visto lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Commissario, come disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 di data 7 agosto 2021;

visto l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa;
su proposta della Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale;

d e c r e t a

- 1 di avviare una co-programmazione nell'area lavoro, così come definita in premessa e qui integralmente richiamata, per le persone adulte fragili, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 comma 4 della L.P. 13/2007;
- 2 di incaricare il Responsabile del Servizio Sociale quale responsabile della procedura ad evidenza pubblica per la co-programmazione in parola e per tutti gli atti ad essa connessi, comprese eventuali modifiche formali e non sostanziali che si dovessero rendere necessarie degli allegati, parti integranti del presente atto;
- 3 di approvare gli atti della procedura i cui schemi sono allegati al presente decreto e segnatamente:
 - avviso pubblico di co-programmazione;
 - modello di domanda di partecipazione al procedimento (allegato A);
 - scheda raccolta informazioni su interventi e servizi nell'ambito degli interventi di politica del lavoro rivolti a soggetti interessati a partecipare nella Comunità della Vallagarina (allegato B);
- 4 di dare atto che la procedura di co-programmazione dovrà essere conclusa entro i 45 giorni successivi all'ultimo incontro del tavolo di co-programmazione;
- 5 di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;
6. di dare atto che avverso il decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 – comma 5 – della L.R. 3.05.2018 n. 2, è ammessa opposizione al Commissario da presentare entro il periodo di pubblicazione;
7. di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2.

* * * *

CC/os

U:\AffariGenerali\Decreti del Commissario\2021\2021-2.1-156 - Avvio procedura co-progettazione fragili\atti da caricare in Pitre\2021-2.1-156 - Avvio procedura co-progettazione fragili.docx

Fasc. Pitre 2021-2.1-156 - Avvio procedura co-progettazione fragili.docx

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
Stefano Bisoffi

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
dott. Antonio Salvago

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

RELAZIONE DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il presente Decreto è stato adottato ai sensi dell'art. 183 comma 4 e 5 - della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 ed è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente Decreto viene pubblicato all'Albo della Comunità sul sito www.comunitadellavallagarina.tn.it dal giorno di adozione per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
dott. Antonio Salvago

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

Avviso pubblico- invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione in relazione al settore socio assistenziale, nell'ambito degli interventi di politica del lavoro per le persone adulte fragili, ai sensi dell'articolo 55 del d.legs. n. 117/2017 nell'articolo 3 comma 3 lettera d) della LP n. 13/2007

Premesso che la Comunità della Vallagarina è titolare delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica ai sensi della LP n. 3/2006 e che la esercita ai sensi della LP n. 13/2007 sulle politiche sociali.

Richiamato lo statuto dell'ente.

Richiamato il Piano sociale di Comunità 2018-2020 che individua nella partecipazione e nella sussidiarietà un elemento di costruzione partecipata e di valorizzazione delle politiche sociali.

Rilevato che l'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n.3/2001, di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato l'articolo 55 del d.legs. n.117/2017 e ss.mm. recante il Codice del Terzo Settore il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'articolo 5 del medesimo codice, e segnatamente relativamente all'utilizzo degli strumenti di co- programmazione.

In particolare l'articolo 55 secondo comma prevede che "la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili".

Richiamato inoltre il primo comma dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (CTS) che prevede "il coinvolgimento attivo degli enti del Terzi settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Preso atto che in provincia di Trento la norma che disciplina i procedimenti amministrativi è la L.P. n. 23/1992.

Rilevato ancora che questo ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, ha inteso attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni.

La co-programmazione, di cui al richiamato articolo 55 del CTS, rappresenta l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia ed attualità.

In particolare si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato alla individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa a carico del bilancio pubblico, per effetto della eventuale possibile compartecipazione degli stakeholder nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi.

Precisato che a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-programmazione, riservando ad altro eventuale atto, l'assunzione delle determinazioni conseguenti, in ordine agli interventi e/o progettualità da attivare con successiva e separata procedura ad evidenza pubblica.

L'istituto della co-programmazione è previsto dall'articolo 55 CTS in riferimento al contributo pro attivo, che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore, di cui all'articolo 4 CTS.

Questo ente ritiene, anche in ragione della specifica finalità istruttorio dell'istituto, che appare irragionevole e non funzionale alla cura degli interessi pubblici dell'ente non consentire a soggetti diversi degli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e proposta come già avvenuto per il Piano sociale di Comunità 2018-2020.

Considerato da ultimo che gli atti della presente procedura di co-programmazione, indetta in seguito a decreto del Commissario della Comunità della Vallagarina n. 141 del 18.11.202 sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato articolo 55 CTS e di quanto indicato nelle linee guida definite dalla provincia con delibera di giunta provinciale n. 174 del 2020 (linee guida sulle modalità di affidamento e funzionamento dei servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”), ed anche delle linee guida dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e segnatamente in ordine:

- alla predeterminazione dell’oggetto del procedimento di evidenza pubblica
- alla permanenza in capo all’amministrazione pubblica coerente delle scelte conseguenti all’attività istruttoria svolta
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della legge vigente.

Richiamato il decreto di approvazione degli atti della presente procedura.

Visti

- l’articolo 118 quarto comma della Costituzione;
- la legge provinciale 13/2007 ess.mm.;
- la legge provinciale n. 3/2006;
- la legge provinciale n. 23/1992 e ss.mm.;
- la Legge n. 241/1990;
- le linee guida provinciali;
- le linee guida ANAC;
- il decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.;
- il Piano provinciale per la salute;
- il Piano sociale di Comunità 2018-2020;

tanto premesso è pubblicato il seguente

A V V I S O

1. Definizioni

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- Amministrazione procedente (AP): Comunità della Vallagarina, ente titolare della procedura di evidenza pubblica di co-programmazione per il territorio di competenza del Servizio socio assistenziale della Comunità, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1999 e ss.mm. e della L.P.n.23/1992 in materia di procedimento amministrativo;
- Co-programmazione: il procedimento istruttorio realizzato ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente avviso ai sensi dell’articolo 55 del CTS e della LP n.13/2007;
- Codice del terzo settore (CTS): approvato con d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- Domanda di partecipazione: istanza degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;
- Enti del terzo settore (ETS) i soggetti indicati nell’articolo 4 del d.lgs. n.117/2017, recante il codice del terzo settore e nell’articolo 3 comma 3 lettera d) della LP13/2007;
- Altri enti: gli altri soggetti giuridici diversi dagli ETS, che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;

- Relazione motivata: il documento, allegato alla determina che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti della attività di co-programmazione;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale responsabile del procedimento ai sensi della l.p. n.23/1992 e della legge n.241/1999;

2. Oggetto

Il presente avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli enti di terzo settore (ETS), come definiti dall'articolo 4 del d.legs. 117/2017 (CTS) e nell'articolo 3 comma 3 lettera d) della LP13/2007, e degli altri enti pubblici e privati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo articolo 6, la domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di co-programmazione, indetto da questo ente.

3. Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento in relazione al settore socio assistenziale area lavoro, così come definita nel Piano sociale di Comunità 2018-2020 e nelle D.G.P. 1802/2016, di persone adulte fragili residenti nella Comunità Vallagarina e afferenti al Servizio socio assistenziale della medesima. In particolare l'ambito del lavoro è volto a fornire abilità e a supportare lo sviluppo di capacità e risorse personali finalizzate alla realizzazione di un progetto professionale coerente con le competenze e potenzialità ed aspirazioni ed anche a sviluppare nuove opportunità lavorative solidali. A titolo puramente indicativo possono rientrare nell'oggetto della co-programmazione gli interventi previsti nel Catalogo dei servizi socio assistenziali provinciali approvato con deliberazione della giunta provinciale numero 173 del 2020 per l'area di interventi di accompagnamento al lavoro.

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- l'attualizzazione dei bisogni in ambito occupazionale e lavorativo e la consistenza delle esigenze nella Comunità in relazione al target oggetto della procedura;
- monitoraggio delle risorse già attive, o attivabili sul territorio, la loro adeguatezza rispetto ai bisogni rilevati e alle aree scoperte o sovrastimate con particolare attenzione alle zone periferiche o esterne alla città;
- individuazione di eventuali possibili piste di innovazione e buone pratiche;
- l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per la risoluzione delle problematiche individuate;
- la qualificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle dell'amministrazione procedente;
- la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'articolo 118, quarto comma Costituzione;

Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'amministrazione procedente potrà adeguatamente tenerne conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e pianificazione generali e di settore;

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di una attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

4. Durata, risorse e documentazione;

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del tavolo di co-programmazione fissata per il giorno 11 gennaio ore 15, a cura del Responsabile del

procedimento, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali. E' programmato un ciclo di 4 incontri da effettuarsi nei mesi di gennaio e febbraio.

Dall'ultima sessione del tavolo di co-programmazione, il relativo procedimento si conclude nel termine di 45 giorni

In relazione alla attività di co-programmazione, questo ente non ha previsto il riconoscimento di risorse in favore dei partecipanti al tavolo.

L'amministrazione precedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità delle procedure di cui al presente avviso, metterà a disposizione dei soggetti ammessi al tavolo la documentazione e le informazioni prodotte dai componenti medesimi e i verbali degli incontri del tavolo. Tutto il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

In relazione alle idee, informazioni, idee progettuali o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché al consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti o proposte.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto prescritto all'articolo 99 del Codice di proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'articolo 98 del medesimo codice.

I lavori del tavolo si svolgeranno in videoconferenza; gli stessi potranno svolgersi in presenza qualora sarà possibile garantire il rispetto delle misure di gestione e contenimento della pandemia.

5. Requisiti di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati. Tali requisiti sono stati elaborati tenendo conto dell'esigenza di tutela dell'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, correlato con la presente procedura, e di garantire comunque il rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Requisiti di onorabilità e moralità:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2026 applicati per analogia alla presente procedura
- Non versare nei confronti dell'amministrazione in una delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'articolo 6 bis della legge n.241/1990 e ss.mm.

Requisiti di esperienza specifica o di interesse qualificato.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza o comunque di un interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura, in quanto idonea a poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato. Tale esperienza minima è da intendersi come esperienza almeno triennale nell'ambito dell'oggetto di co-programmazione.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di autodichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del DPR n.445/2000 e ss.mm.

Si prescinde dall'esperienza qualificata, ed è quindi richiesto esclusivamente il possesso dell'interesse specifico, per gli enti interessati a partecipare alla co-programmazione e che intendono portare in dote beni mobili, immobili, risorse economiche o altri beni materiali ritenuti significativi ai fini delle risorse da valutare in co-programmazione.

Il richiedente la partecipazione dovrà inoltre compilare e allegare alla richiesta, la scheda di raccolta informazioni sugli interventi e servizi rivolti alla popolazione adulta fragile della Comunità della Vallagarina, allegata al presente avviso (allegato B).

6. Procedura di ammissibilità della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio.sociale@pec.comunitadellavallagarina.tn.it; la domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dall'Ente affidante (allegato A) entro e non oltre le ore 24.00 del 20 dicembre.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia della carta di identità.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, sarà verificata la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative auto dichiarazioni. Di tale istruttoria sarà redatto verbale, dando successivamente comunicazione:

- a) ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, della possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione;
- b) ai soggetti non in possesso dei requisiti richiesti, delle ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione, procedendo in tale caso ai sensi dell'art. 27 bis comma 1 della l.p. 23/1992 e della L. n. 241/1999.

7. Tavolo di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra il responsabile del procedimento nella prima sessione del tavolo ripropone l'oggetto e le del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando il calendario delle successive sessioni.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali altri referenti del medesimo soggetto sono ammessi, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo, ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Gli interessati potranno essere richiesti ed hanno comunque la facoltà di presentare dei contributi scritti, che saranno allegati ai verbali delle sessioni, unitamente ad eventuale altra documentazione ritenuta utile.

Il responsabile del procedimento potrà essere coadiuvato da alto soggetto anche esterno all'Amministrazione al fine di una più efficace conduzione dei lavori del Tavolo.

Nell'eventuale suddivisione per gruppi di lavoro tematici, potrà essere ammesso un partecipante per ente per ogni sottogruppo.

Le operazioni del tavolo sono verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sul sito della Comunità: <https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Aree-Tematiche/Socio-Assistenziale/Documenti/Co-programmazione> .

Il responsabile del procedimento con proprio atto motivato esclude dal procedimento di cui al presente avviso, i partecipanti:

che violino i principi sopra indicati;

che pur presenti al tavolo non presentino un comportamento pro attivo;

che non partecipino con continuità alle sessioni del tavolo. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni ove più di una o all'unica sessione.

Al termine dello svolgimento delle sessioni, il responsabile del procedimento dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione e alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili per affrontare i bisogni rilevati.

Gli interessati nel formulare i rispettivi contributi, indicano e motivano in ordine alle ipotesi di tutela della riservatezza di dati e informazioni tutelate dalla legge di cui all'articolo 4 del presente Avviso.

8. Conclusione della procedura

La relazione è trasmessa al Commissario della Comunità per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Commissario che prende atto delle relazione motivata del responsabile del procedimento e dei relativi allegati.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Comunicazioni e chiarimenti

Le comunicazioni ai partecipanti alla procedura saranno inviate dall'Amministrazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo di domanda.

I partecipanti potranno inviare i loro contributi ed eventuali altri atti al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio.sociale@pec.comunitadellavallagarina.tn.it

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Socio assistenziale dott.ssa Carla Comper.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti tramite pec all'indirizzo servizio.sociale@pec.comunitadellavallagarina.tn.it, recante quale oggetto "Co-programmazione adulti – richiesta chiarimenti" entro il 13 dicembre 2021. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati entro cinque (5) gironi, congiuntamente al quesito, sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente.

12. Ricorsi

Avverso agli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Trentino, nei termini previsti dal Codice del Processo amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il responsabile del procedimento

Allegato A

Oggetto:

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante di

con sede

Via/p.zza

N. civ. C.A.P.

Codice fiscale

Partita IVA

Indirizzo PEC

Indirizzo MAIL

Telefono

Natura giuridica:

Associazione
APS
ODV
Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
Impresa sociale
Pubblica amministrazione
Agenzia del lavoro
Ente/Azienda
Altro (specificare:)

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura di co-programmazione in oggetto.

A tale fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole che dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero comportano responsabilità penale ex art. 76 del medesimo decreto:

1. Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016
(selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B)

oppure

1. Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D. Lgs n. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione: (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A - B)

A: Motivi legati a condanne penali

(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 1 del D.LGS 50/2016)

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della

pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

(Art.57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016)

Il concorrente ha soddisfatto tutti gli **obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali?**

2. di non versare nei confronti dell'amministrazione in una delle ipotesi di conflitto di interessi previste dall'articolo 6 bis della legge 241/90 e ss.mm.

3. di possedere un'esperienza qualificata nell'ambito dell'oggetto del procedimento di coprogrammazione pari ad anni:

4. di possedere un interesse specifico in ordine alla partecipazione al procedimento di cui all'avviso per le seguenti ragioni:

5. ai fini della partecipazione dichiara inoltre:

- di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione al Tavolo di co-programmazione, anche in relazione alla proprietà intellettuale materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- di rinunciare ad ogni pretesa in relazione alla proprietà intellettuale del materiale e della documentazione prodotta al Tavolo di co-programmazione;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

Il sottoscritto dichiara infine, formalmente, che tutte le informazioni e dichiarazioni sopra riportate sono veritiere e corrette e di essere consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Luogo Data

Documento firmato digitalmente. In caso di firma autografa dovrà essere allegata copia della carta di identità del soggetto dichiarante.

INFORMATIVA RISERVATEZZA

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio garantisce la protezione delle persone fisiche con riguardo ai dati di carattere personale quale diritto fondamentale.

Il trattamento dei dati che la Comunità della Vallagarina intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza secondo quanto previsto dalla normativa dal Regolamento sopra citato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:
i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione limitatamente alla durata dello stesso;
il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;

Titolare del trattamento è la Comunità della Vallagarina con sede a Rovereto (TN) in via Tommaseo, 5 (PEC: comunita@pec.comunitadellavallagarina.tn.it, sito internet www.comunitadellavallagarina.tn.it). Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde, 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi della normativa in parola.

Allegato B

SCHEMA DI RACCOLTA INFORMAZIONI SU INTERVENTI E SERVIZI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO RIVOLTI A SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE NELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

La presente scheda ha l'obiettivo di rilevare quali interventi, progetti e servizi sono attivi nel territorio del comune di Rovereto, effettuati da enti pubblici o privati, a favore dei minori e/o delle famiglie.

Denominazione dell'Ente _____

Natura giuridica:

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Comune | <input type="checkbox"/> Azienda per i Servizi Sanitari | <input type="checkbox"/> Ente religioso |
| <input type="checkbox"/> Fondazione | <input type="checkbox"/> Associazione | <input type="checkbox"/> Società cooperativa |
| <input type="checkbox"/> Datore di Lavoro | <input type="checkbox"/> Ente Pubblico | <input type="checkbox"/> Agenzia del Lavoro |
| <input type="checkbox"/> Società di capitali | <input type="checkbox"/> Società di persone | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

Indirizzo della sede:

- o Via _____
- o Comune _____
- o Numero di telefono di contatto _____
- o Indirizzo e-mail di contatto _____

In quale territorio opera? Indicare la sede dove si svolge l'attività con le persone

- o in tutto il territorio della Comunità
- o solo in alcuni comuni, quali: _____
- o In un territorio esterno alla Comunità:

Servizi e progetti attivati nel territorio della Comunità della Vallagarina:

Ente del terzo settore

SERVIZI STRUTTURATI (AUTORIZZATI/ACCREDITATI) ai sensi del DPP n. 3-78/Leg del 9/4/2018 e ss. mm.

Tipologia di servizio	N. di servizi attivi	N. di posti autorizzati/ Accreditati (se applicabile)	n. di utenti in carico al primo ottobre 2021	n. giorni di apertura annuale	Dati di attività disponibili (SI/NO)

--	--	--	--	--	--

PROGETTI:

1	Denominazione: _____ Destinatari: _____ Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____ Breve descrizione: _____ _____ Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)
2	Denominazione: _____ Destinatari: _____ Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____ Breve descrizione: _____ _____ Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)
3	Denominazione: _____ Destinatari: _____ Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____ Breve descrizione: _____ _____ Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)

Se il suo ente gestisce più di 3 progetti aggiunga ulteriori box.

Ente pubblico

PROGETTI:

1	Denominazione: _____ Destinatari: _____ Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____ Breve descrizione: _____
---	---

	<p>_____</p> <p>Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)</p>
2	<p>Denominazione: _____</p> <p>Destinatari: _____</p> <p>Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____</p> <p>Breve descrizione:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)</p>
3	<p>Denominazione: _____</p> <p>Destinatari: _____</p> <p>Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____</p> <p>Breve descrizione:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)</p>

Ente privato

PROGETTI:

1	<p>Denominazione: _____</p> <p>Destinatari: _____</p> <p>Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____</p> <p>Breve descrizione:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)</p>
2	<p>Denominazione: _____</p> <p>Destinatari: _____</p> <p>Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____</p> <p>Breve descrizione:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)</p>
3	<p>Denominazione: _____</p> <p>Destinatari: _____</p> <p>Durata del progetto: data inizio _____ data fine _____</p> <p>Breve descrizione:</p> <p>_____</p>

	<hr/> <hr/> <p>Sono disponibili dati sui risultati raggiunti? (SI/NO)</p>
--	---

Per tutti i richiedenti:

Il servizio o il progetto è gestito in rete con altri soggetti?

- Si
- no

Se si, indicare quali e con quali strumenti di collaborazione:

Fascicolo PiTre 2021-2.1-156

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la proposta di decreto, acquisita con numero grigio PiTre 88691619/2021, su tale testo, corrispondente al decreto definitivo, si esprime ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

LA RESPONSABILE
dott.ssa Carla Comper

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e
del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*